**Liturgia delle Ore**

**della solennità**

**di Sant’Agnese di Assisi**

**19 novembre**

**Primi Vespri**

**Inno: Sciogli un cantico nuovo**

Sciogli un cantico nuovo, sposa del re dei secoli,

segui l’Agnello immolato nel suo esodo eterno,

entra con Lui alle nozze sposa del Dio vivente,

unita alla sua sorte, tesoro incomparabile.

Gioisci nel suo Spirito e godi senza fine,

l’Amore è accessibile, il corpo suo è donato,

siedi a questa sua mensa, mira la sua bellezza,

soavità e dolcezza, riposo e pienezza.

Mira e contempla sua sposa questo Mistero ineffabile,

lo sposo tuo amabile che l’Amore ha svelato,

il Crocifisso ti chiama, geme dall’alto del legno:

fermati e vedi il dolore, l’Amore suo umile.

Guarda sorella e regina, sposa del Re celeste,

questa memoria di Lui mai abbandoni il tuo cuore,

vivi nascosta con Cristo, vivi la vita divina,

libera il canto del cuore, il grido ardente d’Amore.

Pronta è la sposa sua ancella: corri con Lui alle nozze,

Egli ha aperto la via alle eterne dimore,

resa felice per sempre dal bacio della sua bocca,

risorgi eternamente alla Sua vita divina.

Amen.

**1 Ant.** Sorella e sposa del Re dei cieli,

 sei fatta madre di molte vergini. (cfr. FF 2883)

**SALMO 112**

Lodate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

 Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

 sia lodato il nome del Signore.

 Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

 più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

 Solleva l'indigente dalla polvere, \*

 dall'immondizia rialza il povero,

 per farlo sedere tra i principi, \*

 tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.

**1 Ant.** Sorella e sposa del Re dei cieli,

 sei fatta madre di molte vergini. (cfr. FF 2883)

**2 Ant.** Sciogli all’Agnello il tuo cantico nuovo

 con tutte le vergini sante, tue figlie e sorelle. (cfr. FF 2899)

**SALMO 147**

Glorifica il Signore, Gerusalemme, \*

loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

 Egli ha messo pace nei tuoi confini \*

 e ti sazia con fior di frumento.

 Manda sulla terra la sua parola, \*

 il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*

come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine, \*

di fronte al suo gelo chi resiste?

 Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*

 fa soffiare il vento e scorrono le acque.

 Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*

 le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto

con nessun altro popolo, \*

non ha manifestato ad altri

i suoi precetti.

**2 Ant.** Sciogli all’Agnello il tuo cantico nuovo

 con tutte le vergini sante, tue figlie e sorelle. (cfr. FF 2899)

**3 Ant.** Non temere, figlia:

 te e le tue figlie benedirà il nostro Donatore. (cfr. FF 2917)

Benedetto sia Dio,

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \*

che ci ha benedetti

con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

 In lui ci ha scelti \*

 prima della creazione del mondo,

 per trovarci, al suo cospetto, \*

 santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati \*

a essere suoi figli adottivi

per opera di Gesù Cristo, \*

secondo il beneplacito del suo volere,

 a lode e gloria

 della sua grazia, \*

 che ci ha dato

 nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione

mediante il suo sangue, \*

la remissione dei peccati

secondo la ricchezza della sua grazia.

 Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi

 con ogni sapienza e intelligenza, \*

 poiché egli ci ha fatto conoscere

 il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo

tutte le cose, \*

quelle del cielo

come quelle della terra.

 Nella sua benevolenza

 lo aveva in lui prestabilito \*

 per realizzarlo

 nella pienezza dei tempi.

**3 Ant.** Non temere, figlia:

 te e le tue figlie benedirà il nostro Donatore. (cfr. FF 2917)

**Lettura breve (Rt 1, 16—17)**

Rut rispose a Noemi: “Non insistere con me perché ti abbandoni e torni indietro senza di te; perché dove andrai tu andrò anch’io; dove ti fermerai mi fermerò; il tuo popolo sarà il mio popolo e il tuo Dio sarà il mio Dio; dove morirai tu, morirò anch’io e vi sarò sepolta. Il Signore mi punisca come vuole se altra cosa che la morte mi separerà da te”.

**Lettura dal “Libro delle dignità” di Fr. Mariano da Firenze (n.191)**

**Ant. Magn.** Vergine prudentissima,

 hai generato figlie al Vangelo di Cristo Signore. (cfr. FF 2909)

**Intercessioni**

Re dei re, tu che hai donato te stesso e ogni Bene alla vergine Chiara e alle sue sorelle, accogli la preghiera:

**Ascoltaci, Donatore di ogni Bene.**

 Per ogni fraternità di sorelle povere, perché sappiamo riconoscere in ogni sorella il volto del Cristo:

- donaci Padre di affidarci a te perché tu faccia di noi un corpo e un’anima sola, segno profetico per il mondo di ciò che solo lo Spirito può compiere.

 Per le famiglie che nella fatica e nella gioia restituiscono i loro figli al Signore che li chiama sulla via evangelica:

- fa’ che possano sperimentare la tua forza e la tua presenza a sostegno della loro vita.

 Per tutti i fratelli e le sorelle che lo Spirito invia per nuove fondazioni:

- fa’ che, immersi nella grazia delle origini, tengano fisso lo sguardo sul Signore Gesù Cristo per poter vivere nell’oggi della storia il Suo Vangelo.

 Per tutte le sorelle che ci hanno precedute nella sequela di Cristo povero e crocifisso:

- perché ora che contemplano il Re della gloria intercedano per noi la grazia della perseveranza sulla Via che è il Figlio.

**Padre nostro**

**Orazione**

O Padre, che hai chiamato S. Agnese d’Assisi ad abbracciare, per divina ispirazione, la forma di vita di Chiara sua sorella, concedi anche a noi di seguire il Cristo povero e crocifisso, finché tutta l’umanità sia introdotta alle nozze dell’Agnello. Egli è Dio e vive e regna nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Invitatorio**

**Ant.** *.* Venite, adoriamo il Signore,

 che ha reso santa Agnese sua umile sposa.

**Ufficio delle Letture**

**Inno**

Figlia e ancella d’Altissimo Padre,

Sposa e madre del Cristo Signore,

 dello Spirito casa e dimora,

sciogli il cantico nuovo all’Agnello.

Aderisci con tutto il tuo cuore

al più bello tra i figli dell’uomo,

il ricordo costante di Lui

brilla dolce nella tua memoria.

Ogni giorno tu porti, o regina,

il tuo cuore e l’anima tua

nello Specchio che è Cristo Signore

ed in esso tu scruti il tuo volto.

Ogni giorno ti lasci bruciare,

dal suo fuoco d’Amore perenne,

corri dietro al tuo Sposo e Signore,

Verbo eterno per noi fatto uomo.

Sia una lode la nostra esistenza

a te Padre che sei il Donatore

a te Figlio bellezza infinita

a te Spirito Fonte d’Amore. Amen.

**1 Ant.** Pellegrina e forestiera in questo mondo,

 entri madre di molte sorelle nel Regno dei cieli. (cfr. FF 2795)

**SALMO 18**

I cieli narrano la gloria di Dio, \*

e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio \*

e la notte alla notte ne trasmette notizia.

 Non è linguaggio e non sono parole \*

 di cui non si oda il suono.

 Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*

 e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole +

che esce come sposo dalla stanza nuziale, \*

esulta come prode che percorre la via.

 Egli sorge da un estremo del cielo +

 e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: \*

 nulla si sottrae al suo calore.

**1 Ant.** Pellegrina e forestiera in questo mondo,

 entri madre di molte sorelle nel Regno dei cieli. (cfr. FF 2795)

**2 Ant.** Sei sorella e sposa

 del più bello tra i figli degli uomini. (cfr. FF 2879 e 2881)

**SALMO 44 I (2-10)**

Effonde il mio cuore liete parole, +

io canto al re il mio poema. \*

La mia lingua è stilo di scriba veloce.

 Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, +

 sulle tue labbra è diffusa la grazia, \*

 ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, +

nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, \*

avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

 La tua destra ti mostri prodigi: +

 le tue frecce acute colpiscono al cuore i nemici;

 sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; \*

è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

 Ami la giustizia e l'empietà detesti: +

 Dio, il tuo Dio, ti ha consacrato \*

 con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, \*

dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.

Figlie di re stanno tra le tue predilette; \*

alla tua destra la regina in ori di Ofir.

**2 Ant.** Sei sorella e sposa

 del più bello tra i figli degli uomini. (cfr. FF 2879 e 2881)

**3 Ant.** Donna forte, se con Lui soffrirai, con Lui regnerai

 e possederai con Lui

 le celesti dimore nello splendore dei santi. (cfr. FF 2880)

**SALMO 44 II (11-18)**

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, \*

dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;

al re piacerà la tua bellezza. \*

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui.

 Da Tiro vengono portando doni, \*

 i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, \*

gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

 È presentata al re in preziosi ricami; \*

 con lei le vergini compagne a te sono condotte;

 guidate in gioia ed esultanza \*

 entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; \*

li farai capi di tutta la terra.

 Farò ricordare il tuo nome

 per tutte le generazioni, \*

 e i popoli ti loderanno

 in eterno, per sempre.

**3 Ant.** Donna forte, se con Lui soffrirai, con Lui regnerai

e possederai con Lui

le celesti dimore nello splendore dei santi. (cfr. FF 2880)

**V.** O madre, figlia e sposa del Re di tutti i secoli,

**R.** tu accompagni l’Agnello dovunque vada.

**Prima lettura (2Cor 4,18)**

 Dio che disse: Rifulga la luce dalle tenebre, rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo.

 Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, **10**portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo esposti alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù sia manifesta nella nostra carne mortale. Di modo che in noi opera la morte, ma in voi la vita.

 Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi. Tutto infatti è per voi, perché la grazia, ancora più abbondante ad opera di un maggior numero, moltiplichi l’inno di lode alla gloria di Dio. Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d’un momento, quelle invisibili sono eterne.

**Responsorio**

**R.** Con tutta l’anima e il trasporto del cuore, hai amato la santissima povertà che il Signore Gesù Cristo si degnò abbracciare a preferenza di ogni altra cosa \* per essere fatta ricca col possesso del Regno dei cieli.

**V.** Hai affidato il tuo tesoro al Cielo, invece che alla terra,

**R.** per essere fatta ricca col possesso del Regno dei cieli.

**Seconda lettura**

**Dalla “Lettera” di S. Agnese d’Assisi alla sorella S. Chiara**

 La vicenda umana di ciascuno è stabilita dalla Provvidenza in modo tale da non poter mai essere prevista con sicurezza, e perciò quando qualcuno pensa di andare incontro alla felicità, è proprio allora che viene sommerso dallo sconforto.

 Sappiate, madre mia, che il mio spirito è in grandissima tribolazione e profonda tristezza, e sono oppressa e tribolata al di sopra delle mie forze e quasi non posso parlare, perché sono materialmente separata da voi e dalle altre mie sorelle, con le quali io credevo in questo mondo, di vivere e morire.

 Questa tribolazione ha avuto un inizio, ma non ne conosco il termine; invece di diminuire, cresce sempre; so da quando è sorta, ma non so quando si avvierà al tramonto; è sempre con me e non vuole mai da me allontanarsi.

 Ero convinta che sarebbe toccata la stessa vita e la stessa morte in terra, a coloro che hanno la stessa celeste vocazione, e che lo stesso sepolcro avrebbe accolto coloro che sono già unite dai vincoli naturali: eccomi invece delusa nella mia speranza, afflitta da ogni parte dall’angoscia e dalle tribolazioni.

 O sorelle mie carissime, compatitemi! Aiutatemi con le vostre preghiere affinché io possa sopportare questa prova dolorosa.

 O mia dolcissima madre e signora, sento che con gli occhi del corpo non rivedrò più le mie sorelle, e per questo non ci sarà mai nessuno che mi potrà consolare.

 Ma il Signore mi ha mandato un altro conforto, e per questo prego anche voi di rallegrarvi con me: ho trovato qui una perfetta concordia, più di quanto potessi aspettarmi, e tutte le sorelle mi hanno accolta con gaudio e letizia grandissima, e mi hanno promesso rispetto, obbedienza e devozione.

 Tutte si raccomandano a Dio, alle vostre preghiere e a quelle di tutto il vostro monastero: e io stessa ve le raccomando e vi prego di avere per tutte noi quella sollecitudine che avreste per le vostre figlie e sorelle.

 Siate certe che tutte noi faremo sempre tesoro dei vostri consigli e dei vostri avvertimenti.

**Responsorio (cfr. FF 2899. 2905 e 2907)**

**R.** Sorella carissima e figlia tra le altre la più amata \* lasciati bruciare sempre più fortemente da questo ardore di carità;

**V.** Abbi memoria della tua sorella e madre poverella.

**R.** lasciati bruciare sempre più fortemente da questo ardore di carità.

**Te Deum**

**Orazione**

O Padre, tu che hai chiamato S. Agnese d’Assisi ad abbracciare, per divina ispirazione, la forma di vita di Chiara sua sorella, concedi anche a noi di seguire il Cristo povero e crocifisso, finché tutta l’umanità sia introdotta alle nozze dell’Agnello. Egli è Dio e vive e regna nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Lodi Mattutine**

**Inno**

Figlia e ancella d’Altissimo Padre,

Sposa e madre del Cristo Signore,

 dello Spirito casa e dimora,

sciogli il cantico nuovo all’Agnello.

Aderisci con tutto il tuo cuore

al più bello tra i figli dell’uomo,

il ricordo costante di Lui

brilla dolce nella tua memoria.

Ogni giorno tu porti, o regina,

il tuo cuore e l’anima tua

nello Specchio che è Cristo Signore

ed in esso tu scruti il tuo volto.

Ogni giorno ti lasci bruciare,

dal suo fuoco d’Amore perenne,

corri dietro al tuo Sposo e Signore,

Verbo eterno per noi fatto uomo.

Sia una lode la nostra esistenza

a te Padre che sei il Donatore

a te Figlio bellezza infinita

a te Spirito Fonte d’Amore. Amen.

**1 Ant.** Tutto hai lasciato, sposa, madre e sorella,

 per l’ardente desiderio del Crocifisso povero. (cfr. FF 2863)

**SALMO 62, 2-9**

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, \*

di te ha sete l'anima mia,

a te anela la mia carne, \*

come terra deserta, arida, senz'acqua.

 Così nel santuario ti ho cercato, \*

 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

 Poiché la tua grazia vale più della vita, \*

 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, \*

nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito, \*

e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

 Nel mio giaciglio di te mi ricordo \*

 e penso a te nelle veglie notturne,

 tu sei stato il mio aiuto; \*

 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe \*

l'anima mia.

La forza della tua destra \*

mi sostiene.

**1 Ant.** Tutto hai lasciato, sposa, madre e sorella,

 per l’ardente desiderio del Crocifisso povero. (cfr. FF 2863)

**2 Ant.** Rendi grazie in ogni cosa

 a Colui che con fedeltà ha promesso (cfr. 2915)

**CANTICO Dn 3, 57-88.56**

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*

benedite, cieli, il Signore.

 Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, \*

 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

 Benedite, sole e luna, il Signore, \*

 benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*

benedite, freddo e caldo, il Signore.

 Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*

 benedite, gelo e freddo, il Signore.

 Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*

 benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*

benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, \*

lo lodi e lo esalti nei secoli.

 Benedite, monti e colline, il Signore, \*

 benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

 Benedite, sorgenti, il Signore, \*

 benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, \*

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

 Benedica Israele il Signore, \*

 lo lodi e lo esalti nei secoli.

 Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*

 benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

 Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*

 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

 Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**2 Ant.** Rendi grazie in ogni cosa

 a Colui che con fedeltà ha promesso (cfr. 2915)

**3 Ant.** Non sarai tolta a Cristo Signore,

 sorella forte del mite Agnello. (cfr. FF 3205)

**SALMO 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

 Lodino il suo nome con danze, \*

 con timpani e cetre gli cantino inni.

 Il Signore ama il suo popolo, \*

 incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

e la spada a due tagli nelle loro mani,

 per compiere la vendetta tra i popoli \*

 e punire le genti;

 per stringere in catene i loro capi, \*

 i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

per tutti i suoi fedeli.

**3 Ant.** Non sarai tolta a Cristo Signore,

 sorella forte del mite Agnello. (cfr. FF 3205)

**Lettura breve (Is 54, 2—3.5.)**

 Allarga lo spazio della tua tenda, stendi i teli della tua dimora senza risparmio, allunga le cordicelle, rinforza i tuoi paletti, poiché ti allargherai a destra e a sinistra e la tua discendenza entrerà in possesso delle nazioni, popolerà le città un tempo deserte. Poiché tuo sposo è il tuo creatore, Signore degli eserciti è il suo nome; tuo redentore è il santo di Israele, è chiamato Dio di tutta la terra.

**Responsorio**

***R. Per divina Ispirazione, siete ancelle del sommo re.***

**S.** Beato l’uomo a cui tu Signore concedi di camminare sulle orme del tuo Figlio nostra via e di perseverare nel suo andare.

***R. Per divina Ispirazione, siete ancelle del sommo re.***

**S.** Tu che ci hai donato di bene incominciare donaci di crescere nel bene e di perseverarvi fino alla fine.

***R. Per divina Ispirazione, siete ancelle del sommo re.***

 **Ant. Ben.** Ricalca con assoluta fedeltà

 le orme di Colui al quale ti sei offerta

 come vittima santa e gradita. (cfr. FF 2796)

**Invocazioni**

Animati dall’esempio di sant’Agnese, invochiamo lo Spirito Santo affinché crei in noi un cuore pronto alla lode del Padre:

*Donaci il tuo Santo Spirito, padre dei poveri.*

Tu che sei il Padre delle misericordie

- fa’ che nulla ci distolga mai dalla via del Vangelo affinché, in unione con Gesù Cristo tuo Figlio, possiamo restituire nella lode il talento ricevuto.

Tu che doni il Regno dei cieli ai poveri in spirito

- apri il cuore degli uomini all’ascolto dell’annuncio del Cristo e fa’ che riconosciamo il volto del tuo Figlio nella carne dei fratelli.

Tu che hai chiamato santa Agnese nella vita di santa unità e altissima povertà

- dona alla nostra vita la perseveranza nella sequela di Cristo povero e crocifisso e fa che la nostra vita abbia la forma del Santo Vangelo.

Tu che hai reso sant’Agnese forte nella persecuzione

- fa’ che tutti i fratelli perseguitati a causa del Vangelo siano sostenuti dalla forza dello Spirito Santo che si fa accanto a quanti lo invocano.

Tu che ci hai fatto giungere alla luce di questo nuovo giorno

-donaci di vedere la luce del giorno senza tramonto in cui ogni creatura, non più ferita dal peccato, sarà restituita alla gioiosa libertà dei figli di Dio.

**Padre nostro**

**Orazione**

O Padre, tu che hai chiamato S. Agnese d’Assisi ad abbracciare, per divina ispirazione, la forma di vita di Chiara sua sorella, concedi anche a noi di seguire il Cristo povero e crocifisso, finché tutta l’umanità sia introdotta alle nozze dell’Agnello. Egli è Dio e vive e regna nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Ora Terza**

**Ant.** Per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle

 dell’altissimo sommo Re, il Padre celeste,

 vi siete sposate allo Spirito Santo,

 scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo.

 (cfr. FF 2788)

**SALMO 120**

Alzo gli occhi verso i monti: \*

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

 Non lascerà vacillare il tuo piede, \*

 non si addormenterà il tuo custode.

 Non si addormenterà, non prenderà sonno, \*

 il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, +

il Signore è come ombra che ti copre, \*

e sta alla tua destra.

 Di giorno non ti colpirà il sole, \*

 né la luna di notte.

 Il Signore ti proteggerà da ogni male, \*

 egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,

quando esci e quando entri, \*

da ora e per sempre.

**SALMO 121**

Quale gioia, quando mi dissero: \*

<<Andremo alla casa del Signore>>.

E ora i nostri piedi si fermano \*

alle tue porte, Gerusalemme!

 Gerusalemme è costruita \*

 come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, +

secondo la legge di Israele, \*

per lodare il nome del Signore.

 Là sono posti i seggi del giudizio, \*

 i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: \*

sia pace a coloro che ti amano,

sia pace sulle tue mura, \*

sicurezza nei tuoi baluardi.

 Per i miei fratelli e i miei amici \*

 io dirò: <<Su di te sia pace!>>.

 Per la casa del Signore nostro Dio, \*

 chiederò per te il bene.

**SALMO (tratto dall’Ufficio della Passione di S. Francesco)**

Abbi pietà di me, Signore, perché i miei nemici mi calpestano

e non mi danno tregua in alcun’ora del giorno:

e sono tanti coloro che mi fanno guerra! (**Sal 55,2-3**).

Ogni loro pensiero è rivolto al mio male:

fanno uso di ogni menzogna (**Sal 40,8-9**).

Quelli che difendevano la mia anima,

hanno fatto consiglio fra loro (**Sal 70,10**):

uscivano fuori e parlavano fra di loro (**Sal 40,7**).

Chi mi vede, mi deride: muove le labbra e scuote la testa (**Sal 21,8**):

perché io sono verme, non uomo,

un abietto, rifiuto per il popolo (**Sal 21,7**).

I miei vicini disprezzano me, non i miei nemici;

i miei familiari hanno paura (**Sal 30,12**).

Padre santo, non togliermi il tuo aiuto: veglia tu a mia difesa (**Sal 21,20**).

Affrettati in mio aiuto, Signore Dio della mia salvezza (**Sal 37,23**).

**Ant.** Per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle

 dell’altissimo sommo Re, il Padre celeste,

 vi siete sposate allo Spirito Santo,

 scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo.

 (cfr. FF 2788)

**Lettura breve (Ct 6,3; 8,6-7)**

Io sono per il mio diletto e il mio diletto è per me; egli pascola il gregge tra i gigli. Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l’amore, tenace come gli inferi è la passione: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma del Signore! Le grandi acque non possono spegnere l’amore né i fiumi travolgerlo. Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa in cambio dell’amore, non ne avrebbe che dispregio.

**V.** Ama con tutta te stessa

**R.** Colui che per amore tuo tutto a te si è donato.

**Ora Sesta**

**Ant.** Per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle

 dell’altissimo sommo Re, il Padre celeste,

 vi siete sposate allo Spirito Santo,

 scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo.

 (cfr. FF 2788)

**SALMO 122**

A te levo i miei occhi, \*

a te che abiti nei cieli.

 Ecco, come gli occhi dei servi \*

 alla mano dei loro padroni;

 come gli occhi della schiava, \*

 alla mano della sua padrona,

così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, \*

finché abbia pietà di noi.

 Pietà di noi, Signore, pietà di noi, \*

 già troppo ci hanno colmato di scherni,

 noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, \*

 del disprezzo dei superbi.

**SALMO 124**

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*

non vacilla, è stabile per sempre.

 I monti cingono Gerusalemme: +

 il Signore è intorno al suo popolo \*

 ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*

sul possesso dei giusti,

perché i giusti non stendano le mani \*

a compiere il male.

 La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*

 e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi +

il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. \*

Pace su Israele!

**SALMO (tratto dall’Ufficio della Passione di S. Francesco)**

Il mio grido sale al Signore:

a Lui salgono la mia preghiera e la mia miseria (**Sal 141,2-3**).

Quando viene meno in me il mio spirito, tu conosci la mia strada.

Camminavo e mi tesero lacci;

mi guardavo attorno e nessuno mi conosceva.

Non c’era più scampo per me;

e nessuno si prendeva cura della mia anima (**Sal 141,4-5**).

Per tuo amore ho sopportato l’oltraggio

e la vergogna ha ricoperto il mio volto (**Sal 68,8-10**).

Sono divenuto estraneo per i miei fratelli,

sconosciuto ai figli di mia madre (**Sal 68,9**).

Padre santo, per lo zelo della tua casa

sono caduti su di me gli oltraggi dei tuoi nemici (**Sal 68,10**).

Contro di me si sono rallegrati e riuniti:

su di me sono caduti i flagelli, senza saperne la ragione (**Sal 34,15**).

Più numerosi dei capelli del mio capo

si sono fatti coloro che mi odiano senza motivo (**Sal 68,5**).

Sono potenti i nemici che mi calunniano:

quanto non ho rubato, lo dovrei restituire? (**Sal 68,5**).

Falsi testimoni mi hanno accusato di cose che ignoro:

mi hanno reso male per bene, mi hanno calunniato;

perché ho seguito l’onestà (**Sal 37,21**).

Tu sei il santissimo Padre mio, il mio Re, il mio Dio! (**Sal 43,5**).

Vieni in mio soccorso, o Dio della mia salvezza (**Sal 37,23**).

**Ant.** Per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle

 dell’altissimo sommo Re, il Padre celeste,

 vi siete sposate allo Spirito Santo,

 scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo.

 (cfr. FF 2788)

**Lettura Breve (Ct 2 , 4—7 )**

Il mio diletto mi ha introdotto nella cella del vino e il suo vessillo su d me è amore. Sostenetemi con focacce di uva passa, rinfrancatemi con pomi, perché io sono malata d’Amore. La sua sinistra è sotto il mio capo e la sua destra mi abbraccia. Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme, per le gazzelle o per le cerve dei campi: non destate, non scuotete dal sonno l’amata, finché essa non lo voglia.

**V.** Avanza confidente e lieta nella Via della beatitudine

**R.** Perché tu possa riportare all’Altissimo le tue promesse.

**Ora Nona**

**Ant.** Per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle

 dell’altissimo sommo Re, il Padre celeste,

 vi siete sposate allo Spirito Santo,

 scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo.

 (cfr. FF 2788)

**SALMO 126**

Se il Signore non costruisce la casa, \*

invano vi faticano i costruttori.

Se la città non è custodita dal Signore \*

invano veglia il custode.

 Invano vi alzate di buon mattino, +

 tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: \*

 il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, \*

è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe \*

sono i figli della giovinezza.

 Beato l'uomo \*

 che ne ha piena la faretra:

 non resterà confuso quando verrà a trattare alla porta \*

 con i propri nemici.

**SALMO 127**

Beato l'uomo che teme il Signore \*

e cammina nelle sue vie.

Vivrai del lavoro delle tue mani, \*

sarai felice e godrai d'ogni bene.

 La tua sposa come vite feconda \*

 nell'intimità della tua casa;

 i tuoi figli come virgulti d'ulivo \*

 intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. \*

Ti benedica il Signore da Sion!

Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme \*

per tutti i giorni della tua vita.

 Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. \*

 Pace su Israele!

**SALMO (tratto dall’Ufficio della Passione di S. Francesco)**

Voi tutti che passate per la via,

vedete se c’è un dolore simile al mio dolore! (**Lam 1,12**).

Ringhiosi come cani mi assediarono i miei nemici;

mi hanno guardato e pesato:

si sono divisi i miei abiti, hanno tirato a sorte la mia veste (**Sal 21,17-19**).

Hanno trapassato le mie mani e i miei piedi:

hanno contato tutte le mie ossa (**Sal 21,14-16**).

Gridavano contro di me come leoni ruggenti e affamati (**Sal 21,14**).

Mi sono dissolto come acqua: le mie ossa sono state disgregate.

Il cuore si è liquefatto a guisa di cera nel mio petto;

1a mia forza si è disseccata a guisa di otre vuoto:

la mia lingua si è attaccata al palato (**Sal 21,15-16**).

Mi hanno nutrito con fiele, dissetato con aceto (**Sal 68,22**).

Mi hanno condotto alla polvere della morte

aumentando il dolore delle mie ferite (**Sal 21,16**; **68,27**).

Mi addormentai e risorsi.

Il Padre mio santissimo mi ha accolto nella sua gloria (**Sal 3,6**).

O Padre santo, tu mi hai tenuto per mano,

mi hai accompagnato nel fare la tua volontà,

mi hai assunto nella gloria (**Sal 72,24-25**).

Infatti che cosa possiedo in cielo?

E da te che cosa ho voluto sulla terra? (**Sal 72,25**).

Uomini, guardate! – dice il Signore – sono io il vostro Dio:

sarò esaltato fra le genti e su tutta la terra (**Sal 45,11**).

Benedetto sia il Signore, Dio d’Israele,

che ha redento le anime dei suoi servi con il suo preziosissimo sangue:

non verranno mai meno coloro che in Lui sperano (**Sal 33,23**).

E lo sappiamo che viene: viene a giudicare la giustizia (**Sal 95,13**).

**Ant.** Per divina ispirazione vi siete fatte figlie e ancelle

 dell’altissimo sommo Re, il Padre celeste,

 vi siete sposate allo Spirito Santo,

 scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo.

 (cfr. FF 2788)

**Lettura breve (Ct 2, 10—13)**

 Ora parla il mio diletto e mi dice: “Alzati amica mia, mia bella e vieni! Perché, ecco, l’inverno è passato, è cessata la pioggia, se n’è andata: i fiori sono apparsi nei campi, il tempo del canto è tornato e la voce della tortora ancora si fa sentire nella nostra campagna. Il fico ha messo fuori i suoi primi frutti e le viti fiorite spandono fragranza. Alzati amica mia, mia bella e vieni!”

**V.** Hai ricalcato con assoluta fedeltà,

**R.** le orme di Colui del quale hai meritato di essere sposa.

**Secondi Vespri**

**Inno:**

**Sciogli un cantico nuovo**

Sciogli un cantico nuovo, sposa del re dei secoli,

segui l’Agnello immolato nel suo esodo eterno,

entra con Lui alle nozze sposa del Dio vivente,

unita alla sua sorte, tesoro incomparabile.

Gioisci nel suo Spirito e godi senza fine,

l’Amore è accessibile, il corpo suo è donato,

siedi a questa sua mensa, mira la sua bellezza,

soavità e dolcezza, riposo e pienezza.

Mira e contempla sua sposa questo Mistero ineffabile,

lo sposo tuo amabile che l’Amore ha svelato,

il Crocifisso ti chiama, geme dall’alto del legno:

fermati e vedi il dolore, l’Amore suo umile.

Guarda sorella e regina, sposa del Re celeste,

questa memoria di Lui mai abbandoni il tuo cuore,

vivi nascosta con Cristo, vivi la vita divina,

libera il canto del cuore, il grido ardente d’Amore.

Pronta è la sposa sua ancella: corri con Lui alle nozze,

Egli ha aperto la via alle eterne dimore,

resa felice per sempre dal bacio della sua bocca,

risorgi eternamente alla Sua vita divina.

Amen.

**1 Ant.** Prima discepola e figlia,

 hai generato nello Spirito molte sorelle

 alla Forma di vita del Vangelo. (cfr. FF 3204)

**SALMO 86**

Le sue fondamenta sono sui monti santi;+

il Signore ama le porte di Sion\*

più di tutte le dimore di Giacobbe.

 Di te si dicono cose stupende,\*

 città di Dio.

Ricorderò Raab e Babilonia fra quelli che mi conoscono;+

ecco, Palestina, Tiro ed Etiopia:\*

tutti là sono nati.

 Si dirà di Sion: «L’uno e l’altro è nato in essa\*

 e l’Altissimo la tiene salda».

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:\*

«Là costui è nato».

E danzando canteranno:\*

«Sono in te tutte le mie sorgenti».

**1 Ant.** Prima discepola e figlia,

 hai generato nello Spirito molte sorelle

 alla Forma di vita del Vangelo. (cfr. FF 3204)

**2 Ant.** Sorella di ogni sollecitudine,

 hai seguito il tuo Signore in terre lontane:

 ti consolerà e ti unirà a Sé Colui che ti ha amato.(cfr. FF 1844 e 3245)

**SALMO 115**

Amo il Signore perché ascolta\*

il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l’orecchio\*

nel giorno in cui lo invocavo.

 Mi stringevano funi di morte,\*

 ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia+

e ho invocato il nome del Signore:\*

«Ti prego, Signore, salvami».

 Buono e giusto è il Signore,\*

 il nostro Dio è misericordioso.

 Il Signore protegge gli umili:\*

 ero misero ed egli mi ha salvato.

 Ritorna, anima mia, alla tua pace,\*

 poiché il Signore ti ha beneficato;

egli mi ha sottratto dalla morte,+

ha liberato i miei occhi dalle lacrime,\*

ha preservato i miei piedi dalla caduta.

 Camminerò alla presenza del Signore\*

 sulla terra dei viventi.

**2 Ant.** Sorella di ogni sollecitudine,

 hai seguito il tuo Signore in terre lontane:

 ti consolerà e ti unirà a Sé Colui che ti ha amato.(cfr. FF 1844 e 3245)

**3 Ant.** Ti ha inviata e benedetta

 Colui al quale hai obbedito, sorella e serva del Signore.(cfr. FF 1867)

**CANTICO Ap 19, 1-7 :**

Alleluia!

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio;\*

veri e giusti sono i suoi giudizi.

 Alleluia!

 Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi,\*

 voi che lo temete,piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore,\*

il nostro Dio, l’Onnipotente.

 Alleluia!

 Rallegriamoci ed esultiamo,\*

 rendiamo a lui gloria.

Alleluia!

Sono giunte le nozze dell’Agnello;\*

la sua sposa è pronta.

**3 Ant.** Ti ha inviata e benedetta

 Colui al quale hai obbedito, sorella e serva del Signore.(cfr. FF 1867)

**Lettura (Is 54, 11 –14a. 17b)**

 Ecco io pongo sulla malachite le tue pietre e sugli zaffiri le tue fondamenta. Farò di rubini la tua merlatura, le tue porte saranno di carbonchi, tutta la tua cinta sarà di pietre preziose. Tutti i tuoi figli saranno discepoli del Signore, grande sarà la prosperità dei tuoi figli; sarai fondata sulla giustizia. Questa è la sorte dei servi del Signore, quanto spetta a loro da parte mia. Oracolo del Signore.

**Responsorio**

**R.** Correrò, senza stancarmi mai, \* finché tu mi introduca nella tua cella inebriante.

 Correrò, senza stancarmi mai, \* finché tu mi introduca nella tua cella inebriante.

**V.** Attirami a te, o celeste Sposo.

finché tu mi introduca nella tua cella inebriante.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

 Correrò, senza stancarmi mai, \* finché tu mi introduca nella tua cella inebriante.

**Ant. Magn.** Vivete sempre in quella santissima vita e povertà

dell’Altissimo Signore nostro Gesù Cristo

e della sua santissima Madre. (cfr. FF 2790)

**Intercessioni**

Celebriamo con gioia il Signore Gesù, che ha compiuto prodigi nella povertà e umiltà di santa Agnese e rivolgiamo a lui la nostra preghiera:

*Cristo, sposo delle vergini, ascoltaci.*

 O Cristo, tu sei l'unico sposo della tua Chiesa che hai amato fino alla fine,

- rendila sempre feconda di nuovi figli sulla via del Vangelo.

 Signore che hai acceso il cuore di santa Agnese con il fuoco del tuo amore

 - dona a tutto l’Ordine Serafico la gioia che viene dall’avere Te come unico Bene e di testimoniare con la vita il tuo Regno presente tra gli uomini.

 Tu che hai donato a santa Agnese un amore grande per le sorelle e la forza di aderire alla tua volontà

- dona forza e sostegno a quanti si trovano a vivere lontani dalle proprie famiglie e fraternità perchè la fatica offerta per il bene dei fratelli sia germe di vita nuova.

 Tu, che hai accolto le sante vergini al tuo banchetto nuziale,

- ammetti tutte le sorelle che ci hanno precedute lungo i secoli in questa fraternità al convito delle nozze eterne.

**Padre nostro**

**Orazione**

O Padre, tu che hai chiamato S. Agnese d’Assisi ad abbracciare, per divina ispirazione, la forma di vita di Chiara sua sorella, concedi anche a noi di seguire il Cristo povero e crocifisso, finché tutta l’umanità sia introdotta alle nozze dell’Agnello. Egli è Dio e vive e regna nell’unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**Suore Clarisse**

Monastero S. M. Maddalena

Via A. Battelli 12

61019 S. Agata Feltria (P.U.)